

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE M4 - COMPONENTE C1 - INVESTIMENTO 1.1

PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA - [M4C1I1.1]

- **Obiettivo T2/2023:** aggiudicazione dei lavori entro il 30 giugno 2023
- **Obiettivo T4/2025:** creazione di almeno 264.480 nuovi posti per servizi dell'educazione e cura per la prima infanzia (fascia 0-6 anni) entro il 31 dicembre 2025

DISCIPLINARE UNICO

PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 54, 60 E 145 DEL D.LGS. N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2 – OG11) O DI LAVORI IN APPALTO INTEGRATO PER IL RESTAURO, LA RISTRUTTURAZIONE, LA RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI PUBBLICI SOTTOPOSTI A TUTELA ADIBITI AD ASILI NIDO, SCUOLE E POLI DELL'INFANZIA.

PREMESSE

Il *"Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"* (di seguito, *"Piano"*) è inserito, quale Investimento 1.1 (di seguito, *"Investimento"*), all'interno della Missione 4: *"Istruzione e ricerca"* - Componente 1: *"Potenziamento dell'offerta formativa dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università"* - Ambito di intervento 1: *"Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione"* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (di seguito, *"PNRR"*), approvato con Decisione del Consiglio UE ECOFIN del 13 luglio 2021.

Il Piano mira a finanziare progetti di costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale, con priorità per le strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, allo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, nonché progetti volti alla riconversione degli spazi delle scuole dell'infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità di riequilibrio territoriale.

Come previsto dal PNRR, l'Investimento è gestito dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (di seguito, *"MIM"*), in collaborazione con il Dipartimento delle Politiche per la Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero dell'Interno, ed è realizzato mediante il coinvolgimento diretto dei Comuni, che hanno avuto accesso alle procedure selettive per l'individuazione dei progetti da

ammettere a finanziamento, e che condurranno la fase della realizzazione e gestione delle opere, in qualità di soggetti deputati all'attuazione dei relativi interventi.

In particolare, con decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343 sono stati definiti i criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del PNRR assegnate al MIM con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 per la Missione 4: *"Istruzione e Ricerca"*, Componente 1: *"Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università"*, Investimento 1.1: *"Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"*, e sono state definite, altresì, le modalità di individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento.

In attuazione del citato decreto ministeriale n. 343/2021, è stato pubblicato l'Avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021, destinato a Comuni ed Unioni di Comuni, e finalizzato alla presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da adibire ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1.

All'esito di tale Avviso pubblico è stato emesso, da ultimo, il Decreto Direttoriale del 29 dicembre 2022, n. 110, con cui sono state approvate le graduatorie degli interventi ammessi in via definitiva a finanziamento.

Con decreto interdipartimentale del 2 agosto 2021, n. 94222, sono stati inclusi nel PNRR, tra i "progetti in essere", i progetti finanziati nell'ambito dell'ulteriore procedura selettiva già avviata con Avviso pubblico del 22 marzo 2021, approvato con decreto n. 37719, di pari data, del Direttore Centrale per la finanza locale del Ministero dell'Interno, di concerto con il Direttore generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale del Ministero dell'Istruzione, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 2020.

Detto Avviso pubblico era volto, più precisamente, alla presentazione di richieste di contributo per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei Comuni destinati ad asili nido, a scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, di cui all'articolo 1, co. 59, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Tali ultimi progetti sono stati ammessi a finanziamento, in via provvisoria, con il citato decreto interdipartimentale n. 94222/2021 e, in via definitiva, con successivi decreti interdipartimentali del 31 marzo 2022 e del 22 settembre 2022.

Gli interventi rientranti nell'ambito dell'Investimento 1.1 *"Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"* della Missione 4 *"Istruzione e ricerca"*, Componente 1 del PNRR (di seguito, **"Interventi del Piano"**) si pongono, dunque, come obiettivo quello di ridurre il divario nei servizi educativi per la prima infanzia e di incrementare il numero dei nuovi posti disponibili nella fascia di età 0-6 anni.

In particolare, detti interventi sono riconducibili alle tipologie di seguito riportate, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- riconversione di edifici pubblici da destinare ad asili e scuole di infanzia;

- riqualificazione funzionale e messa in sicurezza di edifici scolastici.

Orbene, in base a quanto previsto dagli Accordi Operativi (*Operational Arrangements*) tra l'Italia e la Commissione Europea del 22 dicembre 2021, la *milestone* da realizzare nell'ambito dell'Investimento 1.1 della Missione 4 - Componente 1 del PNRR è quella dell'**aggiudicazione degli appalti di lavori entro il 30 giugno 2023**. Si precisa che detta *milestone* **concorrerà al raggiungimento del target previsto per il Piano dal PNRR, consistente nella creazione di almeno 264.480 nuovi posti, tra asili nido e scuole di infanzia, entro il termine del 31 dicembre 2025**.

Si ricorda, al riguardo, che il PNRR è un programma *performance based*, non di spesa, e, pertanto, è condizionato al rispetto delle milestone e al conseguimento dei target entro le scadenze temporali previste, pena la perdita del finanziamento assegnato.

In merito alla *governance* del Piano, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021, adottato su proposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha individuato nel MIM l'"Amministrazione centrale titolare dell'investimento", secondo la definizione datane dall'articolo 1, co. 4, lett. l), del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108 (di seguito "**Amministrazione Titolare**").

I Comuni, le cui proposte sono state ammesse in via definitiva a finanziamento, sono i soggetti responsabili dell'avvio e dell'attuazione degli Interventi del Piano e provvedono alla realizzazione dei medesimi Interventi (di seguito, "**Soggetti Attuatori**", così come definiti ai sensi dell'articolo 1, co. 4, lett. o), del citato D.L. n. 77/2021), in virtù dei relativi Accordi di concessione, con i quali sono assunti e regolati i rispettivi rapporti con l'Amministrazione Titolare.

Ciò posto, al fine di dare attuazione agli interventi del "**Piano per asili nido e scuole dell'infanzia (M4C111.1)**", l'Amministrazione Titolare, nell'ambito della Convenzione MEF-Servizio Centrale PNRR, ha inteso rendere disponibile ai Soggetti Attuatori il supporto tecnico-operativo prestato da Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, "**Invitalia**"), ai sensi dell'articolo 10 del predetto D.L. n. 77/2021.

I Soggetti Attuatori, elencati nell'Allegato A al presente disciplinare (di seguito, "**Disciplinare Unico**"), hanno colto tale disponibilità e hanno, a loro volta, quali stazioni appaltanti, inteso avvalersi di Invitalia, nella sua veste di Centrale di Committenza, per l'individuazione di possibili misure attivabili per accelerare l'attuazione degli Interventi del Piano.

Invitalia, ai sensi dell'articolo 10, co. 6-quater, del menzionato D.L. n. 77/2021, così come modificato dall'articolo 14, co. 2, del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, al fine di accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR, promuove la definizione e la stipulazione di appositi Accordi Quadro, recanti l'indicazione dei termini e delle condizioni che disciplinano le prestazioni ai sensi dell'articolo 54, co. 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, "**Codice dei Contratti**"), per l'affidamento dei servizi tecnici e dei lavori, garantendo, laddove necessario, l'applicazione uniforme dei principi e delle priorità trasversali previsti dal PNRR e ai quali i Soggetti Attuatori possono ricorrere senza oneri aggiuntivi per gli stessi.

Invitalia, pertanto, in considerazione della consistenza numerica degli Interventi del Piano e della loro dislocazione su tutto il territorio nazionale, nonché al fine di garantire il rispetto degli obblighi temporali stringenti, ha individuato nell'Accordo Quadro (di seguito, "**Accordo Quadro**"), declinato nelle modalità di seguito descritte nel presente Disciplinare Unico e negli atti allo stesso allegati, lo strumento più adeguato al raggiungimento dei target e delle milestone stabiliti dal PNRR, nell'ambito specifico della Missione M4C1I1.1. Tale valutazione è correlata al particolare contesto operativo, recante vincoli di matrice sovranazionale anche di carattere temporale, assunti dallo Stato italiano nei confronti dell'Unione europea in relazione all'utilizzo delle risorse finanziarie previste dal PNRR.

Giova, infatti, evidenziare che lo strumento dell'Accordo Quadro, anche in ossequio alla previsione normativa contenuta all'interno del richiamato articolo 10, co. 6- quater, del D.L. n. 77/2021, risulta il più idoneo a contenere le tempistiche dell'intera fase di affidamento dei contratti pubblici (ivi compresa la verifica del possesso dei requisiti prescritti), alla luce di una situazione, quale è quella attuale, in cui è doveroso tener conto di fattori quali: la elevata strategicità degli interventi, la ristrettezza dei tempi di realizzazione delle opere e le negative ricadute connesse all'eventuale mancato rispetto degli impegni assunti in sede europea.

Tutto ciò premesso, Invitalia, società *in house* qualificata di diritto ai sensi dell'articolo 38 Codice dei Contratti, procede, quale Centrale di Committenza, alla indizione, alla gestione e alla aggiudicazione della presente procedura, per conto dei Soggetti Attuatori elencati nell'Allegato A al presente Disciplinare Unico, ai sensi del combinato disposto degli articoli 3, co. 1, lett. l), n. 2), 37, co. 6 e 7, lett. b), e 38, co. 1, del Codice dei Contratti.

Trattasi di procedura di gara aperta, ex articoli 54, 60 e 145 del Codice dei Contratti, per la conclusione di più Accordi Quadro con molteplici operatori economici, ai quali i Soggetti Attuatori individuati nell'Allegato A al presente Disciplinare Unico, quali stazioni appaltanti, potranno ricorrere per l'attuazione degli Interventi del Piano ammessi in via definitiva a finanziamento ed eleggibili ai fini della presente procedura, nonché specificamente elencati nel medesimo Allegato A al Disciplinare Unico.

La procedura di gara si svolgerà, altresì, ai sensi dell'articolo 24, co. 4, del citato D.L. n. 13/2023, in combinato disposto con gli articoli 7-ter del Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41) e 4, commi 2 e 3, del Decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55).

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice dei Contratti, la procedura di gara è gestita mediante apposito sistema telematico (di seguito, "**Piattaforma Telematica**"), accessibile attraverso il portale disponibile all'indirizzo <https://ingate.invitalia.it/> (di seguito, "**Portale**"), e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice dei Contratti e del D.P.C.M. 12 agosto 2021, n. 148.

I documenti di gara, ai sensi dell'articolo 74, co. 1, del Codice dei Contratti, sono accessibili all'indirizzo <https://ingate.invitalia.it/>, come indicato nel prosieguo del presente documento e nel "**Contratto per il regolamento dell'utilizzo del sistema telematico**", consultabile e scaricabile dal medesimo sito *web*.

Il presente Disciplinare Unico contiene le norme relative alle modalità di partecipazione degli operatori economici alla presente procedura aperta per la conclusione di Accordi Quadro con più aggiudicatari per l'affidamento di lavori o di lavori in appalto integrato.

Alla luce di quanto sopra indicato, gli appalti oggetto degli Accordi Quadro, che saranno aggiudicati all'esito della presente procedura, saranno finanziati o cofinanziati con le risorse previste dal PNRR di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021.

Pertanto, il presente Disciplinare Unico è conforme alle specifiche disposizioni normative per l'affidamento dei contratti pubblici finanziati con le predette risorse.

I suddetti appalti saranno altresì conformi ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. *"Do No Significant Harm"* (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. *Tagging*), della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Si precisa che, al fine della dimostrazione del rispetto degli obblighi di cui al citato principio del DNSH sarà necessario, tra le altre cose, ottenere una certificazione dell'edificio oggetto di Intervento del Piano, che attesti la classificazione di edificio ad energia quasi zero (*NZEB, nearly zero-energy building*). Ciascun Soggetto Attuatore acquisirà tale certificazione mediante Attestato di Prestazione Energetica (A.P.E.) rilasciato da un soggetto abilitato che dovrà essere individuato direttamente dal Soggetto Attuatore medesimo.

Tali appalti saranno altresì conformi alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al D.M. 23 giugno 2022 n. 256, emanato dal Ministero per la Transizione Ecologica, ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, laddove applicabili.

ARTICOLO 1

OGGETTO – PRINCIPI GENERALI E PROCEDURA

La presente procedura è volta alla conclusione di più Accordi Quadro, che saranno stipulati, ai sensi dell'articolo 37, co. 7, lett. b), del Codice dei Contratti, da Invitalia con gli operatori aggiudicatari di ciascun Accordo Quadro (di seguito, **"Aggiudicatari"**). A tali Accordi Quadro, i Soggetti Attuatori, quali stazioni appaltanti degli Interventi del Piano elencati nell'Allegato A al presente Disciplinare Unico, potranno ricorrervi per stipulare contratti specifici (di seguito, **"Contratti Specifici"**) con i singoli Aggiudicatari a seguito dell'emissione di uno o più Ordini di Attivazione (di seguito, **"OdA"**), entro il periodo di vigenza degli Accordi Quadro medesimi.

I Soggetti Attuatori cureranno direttamente l'esecuzione dei Contratti Specifici che gli stessi stipuleranno con gli Aggiudicatari. La mancata emissione degli OdA, ovvero la mancata stipulazione dei conseguenti Contratti Specifici, rimane di esclusiva competenza dei Soggetti Attuatori.

In ragione della differente dislocazione territoriale dei singoli Interventi oggetto della presente procedura, la stessa è stata articolata in 8 (otto) lotti geografici (di seguito, **“Lotti Geografici”**).

Ogni Lotto Geografico è, a sua volta, suddiviso in un massimo di n. 2 Sub-lotti Prestazionali (di seguito, **“Sub-lotti Prestazionali”**) aventi ad oggetto due differenti tipologie di prestazioni che rispondono ai fabbisogni manifestati dai Soggetti Attuatori, e così ripartiti:

- **Sub-lotto Prestazionale 1:** Lavori;
- **Sub-lotto Prestazionale 2:** Lavori in appalto integrato sulla base del progetto definitivo, in virtù del regime di sospensione transitoria del divieto di cui all'articolo 59, co. 1, quarto periodo, del Codice dei Contratti (di seguito, **“Lavori in Appalto Integrato”**);

Per ogni Lotto Geografico, quindi, potranno essere stipulati fino ad un massimo di n. 2 (due) Accordi Quadro, uno per ogni Sub-lotto Prestazionale.

La procedura, in considerazione del numero complessivo dei Sub-lotti Prestazionali assegnabili per ciascun Lotto Geografico, ha pertanto ad oggetto la conclusione di massimo 9 (nove) Accordi Quadro, ognuno dei quali con relativo CIG, ai soli fini dell'allineamento dei dati della procedura con il servizio SIMOG di ANAC.

All'interno di ciascun Lotto Geografico e per ciascun Sub-lotto Prestazionale, gli Interventi del Piano sono stati raggruppati in «cluster» (di seguito, **“Cluster”**). I Cluster presenti in ogni Lotto Geografico ed in ogni Sub-lotto Prestazionale sono indicati nell' **Allegato A** al presente Disciplinare Unico.

La scelta in merito alla suddivisione in Lotti Geografici e la stessa formazione dei Cluster è stata calibrata tenendo conto, *inter alia*, della localizzazione degli Interventi del Piano, del loro valore, nonché degli stringenti vincoli temporali per il relativo completamento e collaudo.

Il valore di ciascun Cluster è quindi il risultato della somma dei valori degli Interventi del Piano ricompresi in tale Cluster. Il valore di ciascun Lotto Geografico è dato dalla somma del valore dei Cluster ricompresi in detto Lotto Geografico e sinteticamente indicati nella successiva **Tabella 1**.

Tabella 1 – LOTTI GEOGRAFICI

	LOTTO GEOGRAFICO	SUB-LOTTO PRESTAZIONALE	CIG
1	CAMPANIA	1 – LAVORI	9689599E09
		2– LAVORI IN APPALTO INTEGRATO	PRESTAZIONE NON PRESENTE
2	EMILIA-ROMAGNA	1 – LAVORI	9689694C6F
		2– LAVORI IN APPALTO INTEGRATO	PRESTAZIONE NON PRESENTE
3	LIGURIA	1 – LAVORI	PRESTAZIONE NON PRESENTE
		2– LAVORI IN APPALTO INTEGRATO	9689639F0B
4	PIEMONTE	1 – LAVORI	PRESTAZIONE NON PRESENTE
		2– LAVORI IN APPALTO INTEGRATO	9689785789

	LOTTO GEOGRAFICO	SUB-LOTTO PRESTAZIONALE	CIG
5	PUGLIA	1 – LAVORI	PRESTAZIONE NON PRESENTE
		2– LAVORI IN APPALTO INTEGRATO	9689811CFC
6	SICILIA	1 – LAVORI	9689730A25
		2– LAVORI IN APPALTO INTEGRATO	96898247B8
7	TOSCANA	1 – LAVORI	968974675A
		2– LAVORI IN APPALTO INTEGRATO	PRESTAZIONE NON PRESENTE
8	VENETO	1 – LAVORI	9689765708
		2– LAVORI IN APPALTO INTEGRATO	PRESTAZIONE NON PRESENTE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura si evidenziano le seguenti REGOLE DI PARTECIPAZIONE, ferme restando le rispettive deroghe:

REGOLA 1: GLI OPERATORI ECONOMICI POTRANNO PARTECIPARE ALLA PRESENTE PROCEDURA PER LA MEDESIMA TIPOLOGIA DI SUB-LOTTO PRESTAZIONALE O PER ENTRAMBI I SUB-LOTTI PRESTAZIONALI.

La regola comporta che il concorrente potrà decidere di partecipare sia al Sub-lotto Prestazionale 1 (Lavori) che al Sub-lotto Prestazionale 2 (Lavori in Appalto Integrato), **nelle modalità e alle condizioni sotto descritte.**

REGOLA 2: NELL'AMBITO DI UN SINGOLO LOTTO GEOGRAFICO, GLI OPERATORI ECONOMICI POTRANNO PRESENTARE OFFERTA PER ENTRAMBI I SUB-LOTTI PRESTAZIONALI.

È data facoltà agli operatori economici di partecipare, nell'ambito di un medesimo Lotto Geografico, sia al Sub-lotto Prestazionale 1 (Lavori) che al Sub-lotto Prestazionale 2 (Lavori in Appalto Integrato) e viceversa, fermo restando tuttavia il possesso dei requisiti richiesti rispettivamente nel Sub-Disciplinare 1 e nel Sub-Disciplinare 2.

REGOLA 3: GLI OPERATORI ECONOMICI POTRANNO PRESENTARE OFFERTA FINO AD UN MASSIMO DI 5 (CINQUE) PARTECIPAZIONI COMPLESSIVE.

Poiché è data facoltà agli operatori economici che partecipano ad un Lotto Geografico di partecipare sia al Sub-lotto Prestazionale 1 (Lavori) che al Sub-lotto Prestazionale 2 (Lavori in Appalto Integrato), **nel caso in cui l'operatore economico partecipasse ad entrambi i Sub-lotti Prestazionali 1 e 2 in un medesimo Lotto Geografico, ai fini della presente REGOLA 3 l'operatore economico sarà considerato**

alla stregua di chi sta partecipando a 2 (due) Lotti Geografici. In tal caso, il numero di Lotti Geografici a cui l'operatore economico potrà concorrere sarà inferiore a 5 (cinque).

ESEMPI (elenco non esaustivo):

1. Un operatore economico potrà partecipare a 5 (cinque) Lotti Geografici nel Sub-lotto Prestazionale 1 (Lavori) **oppure** potrà partecipare a 5 (cinque) Lotti Geografici nel Sub-lotto Prestazionale 2 (Lavori in Appalto Integrato), per un totale di 5 (cinque) partecipazioni in 5 (cinque) Lotti Geografici diversi.
2. Un operatore economico potrà partecipare a 4 (quattro) Lotti Geografici nel Sub-lotto Prestazionale 1 (Lavori) **e** potrà partecipare a 1 (uno) Lotto Geografico nel Sub-lotto Prestazionale 2 (Lavori in Appalto Integrato), per un totale di 5 (cinque) partecipazioni in 5 (cinque) Lotti Geografici diversi.
3. Un operatore economico potrà partecipare a 3 (tre) Lotti Geografici: in un primo ed un secondo Lotto Geografico sia al Sub-lotto Prestazionale 1 (Lavori) che al Sub-lotto Prestazionale 2 (Lavori in Appalto Integrato), in un terzo Lotto Geografico solo al Sub-lotto Prestazionale 1 (Lavori), per un totale di 5 (cinque) partecipazioni in 3 (tre) Lotti Geografici diversi.

Nel caso in cui l'operatore economico partecipasse sia al Sub-lotto Prestazionale 1 (Lavori) che al Sub-lotto Prestazionale 2 (Lavori in Appalto Integrato) per un numero di partecipazioni complessive superiori a 5 (cinque) , l'operatore economico sarà escluso dai Lotti Geografici superiori al numero massimo consentito (n. 5 partecipazioni). L'esclusione avrà luogo depennando, tra i Lotti Geografici ai quali l'operatore economico avrà inteso partecipare, quelli che avranno ricevuto il maggior numero di offerte presentate. A tal fine, si seguirà un ordine decrescente del numero di offerte pervenute per ciascun Lotto Geografico da considerare. Nel caso in cui 2 (due) Lotti Geografici presentino un ugual numero di offerte, si provvederà ad escludere l'operatore economico dal Lotto Geografico di maggior valore.

ESEMPIO:

1. Un operatore economico partecipa ai Lotti Geografici 1, 2, 3 e 5 per il Sub-lotto Prestazionale 1 (Lavori) e ai Lotti Geografici 1, 3 e 4 per il Sub-lotto Prestazionale 2 (Lavori in Appalto Integrato). Mettendo i Lotti Geografici di partecipazione in ordine decrescente rispetto al numero di offerte pervenute per ciascuno dei suddetti Lotti Geografici in entrambi i Sub-lotti Prestazionali 1 e 2, si potrebbe, ad esempio, verificare la seguente ipotesi:
 - Lotto Geografico 1 Sub-lotto Prestazionale Lavori;
 - Lotto Geografico 4 Sub-lotto Prestazionale Lavori in Appalto Integrato;

- Lotto Geografico 5 Sub-lotto Prestazionale Lavori;
- Lotto Geografico 1 Sub-lotto Prestazionale Lavori in Appalto Integrato;
- Lotto Geografico 2 Sub-lotto Prestazionale Lavori;
- Lotto Geografico 3 Sub-lotto Prestazionale Lavori in Appalto Integrato;
- Lotto Geografico 3 Sub-lotto Prestazionale Lavori;

l'operatore economico sarà escluso da tutti i Lotti Geografici eccedenti il numero massimo consentito di 5 (cinque) partecipazioni complessivamente (ossia dal Lotto Geografico 1 Sub-lotto Prestazionale Lavori e dal Lotto Geografico 4 Sub-lotto Prestazionale Lavori in Appalto Integrato).

REGOLA 4: SE IL CONCORRENTE INTENDE PARTECIPARE A PIÙ LOTTI GEOGRAFICI, POTRÀ FARLO PRESENTANDOSI SEMPRE NELLA "MEDESIMA FORMA" NELL'AMBITO DEL MEDESIMO SUB-LOTTO PRESTAZIONALE.

Per "medesima forma" si intende la partecipazione sempre come operatore singolo oppure in raggruppamento (in questo caso, con la medesima compagine) oppure come consorzio (in questo caso con la/e medesima/e consorziata/e esecutrice/i).

La medesima forma si intende omnicomprensiva sia del concorrente che dell'indicato progettista partecipante al Sub-lotto Prestazionale 2 (Lavori in Appalto Integrato).

1ª DEROGA ALLA REGOLA 4: qualora l'operatore partecipasse sia al Sub-lotto Prestazionale 1 (Lavori) che al Sub-lotto Prestazionale 2 (Lavori in Appalto Integrato), la partecipazione sarà consentita purché sia mantenuta sempre la medesima forma, ad eccezione dei soggetti che assumono la veste dell'indicato progettista nel Sub-lotto Prestazionale 2 (Lavori in Appalto Integrato).

In caso di partecipazione a più Lotti Geografici, con forme diverse (o compagini diverse, in caso di raggruppamento o consorziata/e esecutrice/i diversa/e, in caso di consorzio):

- nell'ambito del medesimo Sub-lotto Prestazionale, **l'operatore sarà escluso** da tutti i Lotti Geografici per cui ha presentato offerta;
- nell'ambito dei Sub-lotti Prestazionali 1 (Lavori) e 2 (Lavori in Appalto Integrato), **l'operatore sarà escluso** da entrambi i Sub-lotti Prestazionali per tutti i Lotti Geografici per cui ha presentato offerta.

REGOLA 5: È FATTO, IN OGNI CASO, DIVIETO DI PARTECIPARE ALLA GARA AI PROFESSIONISTI SINGOLI CHE RIVESTANO ANCHE IL RUOLO DI CONSORZIATI/SOCI/ASSOCIATI/AMMINISTRATORI/DIPENDENTI DI UN CONSORZIO STABILE/SOCIETÀ DI INGEGNERIA/SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI/ASSOCIAZIONE DI PROFESSIONISTI, O VICEVERSA, CHE ABBIANO PRESENTATO OFFERTA PER UNO O PIÙ LOTTI GEOGRAFICI, NELL'AMBITO DI UN MEDESIMO SUB-LOTTO PRESTAZIONALE. IN CASO DI VIOLAZIONE DELLA PRESENTE REGOLA DI GARA, SARANNO, QUINDI, ESCLUSE TUTTE LE OFFERTE.

Ogni Accordo Quadro della presente procedura verrà aggiudicato agli operatori economici collocatisi, con riferimento al singolo Sub-lotto Prestazionale, in posizione utile in graduatoria (di seguito, "**Possibili Aggiudicatari**") e in possesso dei requisiti richiesti per la realizzazione degli Interventi del Piano oggetto della presente procedura.

Tali requisiti e le altre indicazioni per la partecipazione ai Sub-lotti Prestazionali sono specificati, oltre che nel presente Disciplinare Unico, nel bando di gara (di seguito, "**Bando**") e nei due disciplinari, ciascuno dedicato a un singolo Sub-lotto Prestazionale (di seguito, "**Sub-Disciplinare**").

I Sub-Disciplinari sono allegati al presente Disciplinare Unico quali **Allegato B "Sub-Disciplinari 1 e 2"**.

Gli operatori economici che intenderanno prendere parte alla presente procedura dovranno pertanto fare riferimento a quanto contenuto e previsto nel presente Disciplinare Unico e nel Sub-Disciplinare relativo al Sub-lotto Prestazionale per il quale intendono concorrere.

A ciascun Possibile Aggiudicatario verrà assegnato un Cluster ricadente all'interno di un Lotto Geografico, nell'ambito del quale eseguire le prestazioni.

Per ogni Sub-lotto Prestazionale, potranno essere assegnati tutti i Cluster ai Possibili Aggiudicatari, purché vi sia un numero sufficiente di operatori che soddisfino i requisiti richiesti ovvero di offerte valide e convenienti.

Le modalità e le condizioni di assegnazione di ciascun Cluster ad ogni Possibile Aggiudicatario sono descritte al successivo articolo 16.

Per ogni Lotto Geografico e Sub-lotto Prestazionale sarà stipulato un Accordo Quadro con un numero massimo di Aggiudicatari pari al numero di *Cluster* ricadenti all'interno di ogni Lotto Geografico.

Una volta assegnati i Cluster ai Possibili Aggiudicatari, gli stessi saranno pertanto considerati Aggiudicatari dei singoli Accordi Quadro, a valere sui quali, i Soggetti Attuatori potranno procedere ad emettere gli OdA e a stipulare con detti Aggiudicatari i conseguenti Contratti Specifici per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di ciascun Accordo Quadro relativamente al Cluster di competenza.

ARTICOLO 2

PUBBLICITÀ

Tutti gli atti relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul profilo di Invitalia (<https://ingate.invitalia.it/>), nonché pubblicati, gestiti e aggiornati nel rispetto delle altre modalità previste dall'articolo 29, co. 1 e 2, del Codice dei Contratti.

Eguale, i risultati della procedura saranno pubblicati sul profilo di Invitalia (<https://ingate.invitalia.it/>) e nel rispetto delle altre modalità di pubblicità previste dalla disposizione sopra richiamate.

Ai sensi dell'articolo 72, co. 1, del Codice dei Contratti, il Bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea per via elettronica per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 72, co. 1, e 98 del Codice dei Contratti, l'avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto sarà trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea per via elettronica per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea.

In attuazione dell'articolo 73, co. 4, del Codice dei Contratti, ai sensi dell'articolo 2, co. 6, del D.M. 2 dicembre 2016, il Bando è stato altresì pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie speciale relativa ai contratti pubblici.

In attuazione dell'articolo 73, co. 4, del Codice dei Contratti, ai sensi dell'articolo 2 co. 6, del D.M. 2 dicembre 2016, l'avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie speciale relativa ai contratti pubblici.

In attuazione dell'articolo 73, co. 4, del Codice dei Contratti, ai sensi dell'articolo 3, co. 1, lett. b), del D.M. 2 dicembre 2016, il Bando è stato altresì pubblicato per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale.

In attuazione dell'articolo 73, co. 4, del Codice dei Contratti, ai sensi dell'articolo 4, co. 1, lett. a), del D.M. 2 dicembre 2016, l'avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto sarà pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale per ciascun Lotto Geografico.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari circa a **€ 20.000,00 (euro ventimila/00)**.

Il rimborso, *pro quota*, delle spese di pubblicazione, da parte degli Aggiudicatari, in attuazione dell'articolo 73, co. 4, del Codice dei Contratti, ai sensi dell'articolo 5, co. 2, del D.M. 2 dicembre 2016, avrà luogo con le modalità che saranno comunicate da Invitalia o dai Soggetti Attuatori, di concerto con l'Amministrazione Titolare.

ARTICOLO 3

PRINCIPI GENERALI

Con riferimento a ciascun Accordo Quadro, Invitalia:

- ai sensi dell'articolo 94, co. 2, del Codice dei Contratti, si riserva di non aggiudicare l'/gli Accordo/i Quadro/i all'/agli offerente/i che ha/hanno presentato l'offerta/e economicamente più vantaggiosa/e, se ha accertato che tale/i offerta non soddisfa/ gli obblighi di cui all'articolo 30, co. 3, del Codice dei Contratti;
- ai sensi dell'articolo 95, co. 12, del Codice dei Contratti, si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione dell'Accordo Quadro, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- si riserva di procedere all'aggiudicazione dell'Accordo Quadro, anche in caso di un'unica offerta valida;

- si riserva di non procedere motivatamente all'aggiudicazione dell'Accordo Quadro, anche per un singolo o più Sub-lotti Prestazionali.

Invitalia avrà la facoltà di non concludere l'Accordo Quadro e i Soggetti Attuatori avranno la facoltà di non attivare alcuna prestazione oggetto degli Accordi Quadro relativi al Lotto Geografico e al Cluster di competenza, ovvero, a seconda delle esigenze, di attivarne una o solo alcune. In tal caso, gli Aggiudicatari dell'Accordo Quadro non potranno avanzare alcuna richiesta a titolo di corrispettivo, rimborso, indennizzo, risarcimenti o compensi di qualsivoglia natura.

ARTICOLO 4

DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

Gli Accordi Quadro, ferme le finalità per le quali sono aggiudicati, ed alla luce del termine del 31 dicembre 2025, indicato come Target degli investimenti inseriti nella Missione M4C111.1, e delle tempistiche indicate per l'esecuzione degli Interventi del Piano, hanno durata fino al 30 giugno 2025.

Tale termine potrà essere prorogato per 6 (sei) mesi o comunque sino all'ulteriore scadenza che fosse stabilita per l'esecuzione del PNRR dalle Autorità competenti.

Salvo proroga, gli Accordi Quadro cesseranno la loro efficacia, comunque, nella predetta data anche nel caso non siano state interamente impiegate le somme stimate ovvero se nel corso della loro durata non sia stata affidata alcuna attività.

Per durata del singolo Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale i Soggetti Attuatori potranno procedere all'affidamento dei singoli Contratti Specifici, mediante l'emissione di OdA aventi ad oggetto le prestazioni relative a ciascun Sub-lotto Prestazionale.

Gli Accordi Quadro stipulati cesseranno di produrre effetti, in ogni caso, all'esaurimento delle somme stimate per ciascun Lotto Geografico.

Gli Aggiudicatari degli Accordi Quadro sono obbligati ad eseguire le prestazioni che il Soggetto Attuatore attiverà mediante OdA sino alla data di scadenza dell'Accordo Quadro.

Le prestazioni richieste tramite OdA, prima della scadenza degli Accordi Quadro, dovranno essere ultimate anche se successive a tale scadenza.

I Contratti Specifici conserveranno efficacia sino al completamento delle attività oggetto di affidamento, anche se la loro durata dovesse superare il termine di validità dell'Accordo Quadro e senza che, in questo caso, l'Appaltatore possa chiedere indennizzi, risarcimenti o compensi di qualsiasi natura.

Il Soggetto Attuatore non potrà comunque procedere all'emissione dell'OdA, laddove le tempistiche stimate per l'esecuzione delle prestazioni determinassero il completamento delle stesse oltre il termine indicato come target al Piano [M4C111.1], ossia oltre il termine del 31 dicembre 2025, fermo restando l'ulteriore scadenza che fosse stabilita per l'esecuzione del PNRR dalle Autorità competenti.

ARTICOLO 5

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Il Responsabile Unico del Procedimento di Invitalia (di seguito, "**RUP**"), ai sensi dell'articolo 31 del Codice dei Contratti, è individuato nella persona della Dott.ssa Giovanna Mandara, giusta Determina di nomina prot. n. 0023511 del 25 gennaio 2023.

I riferimenti PEC relativi al RUP di Invitalia sono indicati nel Bando.

Per le opportune comunicazioni l'operatore economico potrà utilizzare la Piattaforma Telematica accedendo all'area "**Messaggi**" della stessa; potrà, in alternativa, utilizzare la PEC indicata nel Bando.

Eventuali istanze di accesso agli atti potranno essere inviate tramite l'area "**Messaggi**" della Piattaforma Telematica, nel rispetto dei termini e delle condizioni previsti dalla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 6

MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

Gli appalti necessari alla realizzazione degli interventi del Piano oggetto della presente procedura sono finanziati a valere sulle risorse previste dal PNRR, di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che destina all'Investimento MAC111.1 "*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*" una dotazione finanziaria pari a € 4.600.000.000,00, di cui:

- € 3.000.000.000,00 (Avviso pubblico del 2 dicembre 2021) così ripartiti:
 - ✓ € 2.400.000.000,00 per il potenziamento degli asili nido per la fascia di età 0-2 anni;
 - ✓ € 600.000.000,00 per il potenziamento degli asili nido per la fascia di età 3-5 anni;
- € 700.000.000,00 (Avviso pubblico del 22 marzo 2021) confluiti nel PNRR;
- € 900.000.000,00 di risorse in conto corrente per la gestione.

Le eventuali fonti di cofinanziamento previste dai singoli Soggetti Attuatori – nel rispetto della circolare MEF-RGS del 31 dicembre 2021, n. 33 – saranno puntualmente specificate all'atto dell'emissione, da parte di costoro, degli OdA strumentali all'attivazione dei singoli Contratti Specifici.

ARTICOLO 7

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I *soggetti ammessi a partecipare* alla presente procedura sono definiti ai sensi degli articoli 45 del Codice dei Contratti per ciascun Sub-Lotto prestazionale come dettagliato nel relativo Sub-Disciplinare.

L'operatore economico, **pena l'esclusione dalla procedura**, dovrà essere in possesso dei *Requisiti di Idoneità Professionale, di Capacità Economica Finanziaria e Tecnica e Professionale, e dei Requisiti*

specifici del PNRR relativi al rispetto degli obblighi sulle pari opportunità indicati nei singoli Sub-Disciplinari, con riferimento al Sub-lotto Prestazionale a cui intenda partecipare.

In sede di gara, l'operatore economico deve attestare il possesso dei citati requisiti, mediante autocertificazione, utilizzando, in base al Sub-lotto Prestazionale prescelto, lo specifico modello di Documento di gara unico europeo (di seguito, "**DGUE**") di cui all'articolo 85 del Codice dei Contratti, Modello Sub - Allegato 1 a ciascun Sub-Disciplinare.

ARTICOLO 8

AVVALIMENTO

Ai sensi dell'articolo 146, co. 3, del Codice dei Contratti, il ricorso all'avvalimento di cui all'articolo 89 del medesimo Codice dei Contratti **NON** è ammesso.

Altresì **NON** è ammesso il ricorso all'articolo 92, co. 5, del Regolamento.

ARTICOLO 9

SUBAPPALTO E SUB-CONTRATTO

Il subappalto e i sub-contratti sono ammessi in conformità a quanto previsto dagli articoli 31, co. 8 e 105 del Codice dei Contratti e nel rispetto delle condizioni stabilite per ciascun Sub-lotto prestazionale nell'ambito del relativo Sub-Disciplinare.

ARTICOLO 10

GARANZIA PROVVISORIA PER LA STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO

Ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 10 dell'articolo 93 del Codice dei Contratti, l'offerta dell'operatore economico che partecipa ai **Sub-lotti Prestazionali 1 e 2** deve essere corredata da una garanzia provvisoria, secondo le modalità descritte nell'ambito dei relativi Sub-Disciplinari.

ARTICOLO 11

GARANZIE DEFINITIVE

11.1 Garanzia definitiva per la stipula dell'Accordo Quadro

In caso di aggiudicazione di ogni Accordo Quadro, l'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia definitiva, in favore di Invitalia, per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dall'Accordo Quadro medesimo, compreso l'obbligo di stipulare i successivi eventuali Contratti Specifici con i Soggetti Attuatori, secondo le modalità descritte nell'ambito dei relativi Sub-Disciplinari.

11.2 Garanzia definitiva per l'esecuzione dei Contratti Specifici

L'Appaltatore dovrà produrre, altresì, una garanzia definitiva, in favore del Soggetto Attuatore, relativa ad ogni Contratto Specifico eventualmente attivato, contestualmente alla stipula dello stesso, per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dall'esecuzione del Contratto Specifico medesimo, secondo le modalità descritte nell'ambito dei relativi Sub-Disciplinari.

ARTICOLO 12

POLIZZE ASSICURATIVE E PROFESSIONALI

Le polizze a garanzia della corretta esecuzione delle prestazioni dovranno essere presentate nel rispetto delle condizioni stabilite per ciascun Sub-lotto Prestazionale nell'ambito del relativo Sub-Disciplinare.

ARTICOLO 13

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE - VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

Tutti gli appalti oggetto della presente procedura saranno aggiudicati secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 95 del Codice dei Contratti, secondo quanto disciplinato nei singoli Sub-Disciplinari relativi ai Sub-lotti Prestazionali a cui si partecipa.

ARTICOLO 14

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte indicato nel Bando, le stesse saranno acquisite definitivamente dalla Piattaforma Telematica e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, saranno conservate in modo segreto, riservato e sicuro.

Invitalia, ai sensi dell'articolo 1, co. 3, del D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito in L. 14 giugno 2019, n. 55, in combinato disposto con l'articolo 133, co. 8, del Codice dei Contratti, procederà all'esame delle offerte tecniche e delle offerte economiche presentate dagli operatori economici prima della verifica della documentazione amministrativa.

Stante l'utilizzo da parte di Invitalia di una Piattaforma Telematica che garantisce l'immodificabilità delle offerte presentate, nonché la tracciabilità di ogni operazione ivi compiuta, tutte le sedute si svolgeranno in modalità telematica attraverso la Piattaforma stessa, senza la presenza degli operatori.

Sarà data comunicazione agli operatori economici, tramite la Piattaforma Telematica, degli esiti della seduta pubblica. La procedura di gara sarà dichiarata aperta da un Seggio monocratico, nella persona del RUP, il quale si costituisce in seduta telematica nel giorno indicato nel Bando.

L'integrità dei plichi è assicurata dalla Piattaforma Telematica.

Le successive sedute pubbliche si svolgeranno sempre in modalità telematica senza la presenza degli operatori e nei giorni indicati tramite Piattaforma Telematica.

Commissione giudicatrice

Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, **per ciascun Lotto Geografico e per ciascun Sub-lotto Prestazionale, sarà nominata una Commissione di gara** (di seguito, "**Commissione**") ai sensi del combinato disposto degli articoli 77 e 78 del Codice dei Contratti, per la valutazione dell'offerta dal punto di vista tecnico ed economico. Ogni Commissione sarà composta da n. 3 (tre) membri, di cui uno con funzioni di Presidente, in possesso di qualificazioni e competenze di

natura tecnica tenuto conto delle specifiche caratteristiche del contratto, come sarà indicato nella determina di nomina.

Si procederà alla pubblicazione nell'area pubblica della Piattaforma dedicata alla presente procedura, della determina di nomina della Commissione e dei *curricula* dei componenti ai sensi dell'articolo 29, co. 1, del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 1, co. 1, lett. c), del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55 e ss.mm.ii., i commissari saranno nominati e il Presidente della Commissione sarà individuato in conformità alla "*Procedura organizzativa gare e appalti di lavori pubblici*" di Invitalia e alla *policy* aziendale "*Regolamento per la nomina delle commissioni giudicatrici*", secondo modalità che assicurino la trasparenza delle procedure di selezione e il possesso di un'adeguata competenza tecnica.

La durata dei lavori della Commissione e il numero di sedute pubbliche e riservate saranno adeguati al numero di offerte presentate, fermo restando che i commissari potranno lavorare a distanza ex articolo 77, co. 2, del Codice dei Contratti, avvalendosi della Piattaforma Telematica che salvaguarda la riservatezza delle comunicazioni.

In ogni caso, i lavori della Commissione saranno improntati ai principi di celerità ed efficienza espressi nelle Linee Guida n. 5 del 2018 recanti "*Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle Commissioni giudicatrici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito, "**A.N.AC.**") con Delibera n. 1190 del 16 novembre 2016 ed aggiornate con successive Delibere n. 4 del 10 gennaio 2018 e n. 648 del 18 luglio 2018.

Il RUP, in seduta pubblica, operando attraverso la Piattaforma Telematica, procederà alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate e all'apertura della documentazione amministrativa al fine di individuare i nominativi degli offerenti, onde inviare il relativo elenco ai componenti della Commissione che dovranno rilasciare le dichiarazioni di insussistenza delle cause di conflitto di interessi, incompatibilità o inconferibilità.

La Commissione, operando attraverso la Piattaforma Telematica, procederà allo svolgimento delle seguenti attività:

- i. in seduta pubblica telematica, all'apertura della documentazione tecnica al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti;
- ii. in seduta riservata, alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi;
- iii. in seduta pubblica telematica, alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche;
- iv. in seduta pubblica all'apertura della documentazione economica ed all'attribuzione dei relativi punteggi, nonché all'individuazione delle offerte che superano la soglia di anomalia e successivi

adempimenti.

In caso di offerte che abbiano conseguito un punteggio complessivo uguale (intendendosi come tale il risultato della somma del punteggio tecnico e del punteggio economico), prevarrà l'offerta che avrà ottenuto il punteggio tecnico più alto.

In caso di offerte identiche per il singolo Lotto Geografico e Sub-lotto Prestazionale, ovvero sia di offerte che abbiano ottenuto un uguale punteggio tecnico ed un uguale punteggio economico, la Commissione, nella medesima seduta pubblica convocata per la lettura dei punteggi, comunicherà che, contestualmente alla trasmissione agli operatori economici del verbale contenente la graduatoria provvisoria, sarà richiesto tramite Piattaforma Telematica solo a coloro che abbiano presentato identiche offerte, di migliorare la propria offerta economica e di presentarla entro le 48 ore successive alla seduta pubblica in cui sarà comunicata la graduatoria delle offerte ammesse. L'offerta migliorativa dovrà essere presentata dal singolo operatore seguendo le indicazioni contenute nell'**ALLEGATO C. Modalità di presentazione dell'offerta in Piattaforma Telematica.**

Qualora nessuno degli operatori, che avranno ricevuto la suddetta richiesta, avrà presentato la propria offerta migliorativa entro il termine prescritto, si procederà al sorteggio tra le offerte identiche.

Con tale adempimento la Commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Subprocedimento di anomalia

Ai sensi dell'articolo 97, co. 3, del Codice dei Contratti, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi. Il calcolo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

Ai sensi dell'articolo 97, co. 6, del Codice dei Contratti, Invitalia in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

In ogni caso, Invitalia si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle offerte risultate anomale.

I calcoli per determinare la soglia di anomalia saranno svolti fino alla terza cifra decimale, senza eseguire arrotondamenti.

La verifica di congruità delle offerte è svolta dal RUP che sarà coadiuvato dalla Commissione.

In tale ipotesi, il RUP richiede al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale, assegnando per il riscontro un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina, in seduta riservata, le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, co. 3 lett. c) e 97, co. 5 e 6 del Codice dei Contratti, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai successivi adempimenti.

All'esito delle predette operazioni, la Piattaforma consentirà la visualizzazione della classificazione delle offerte ammesse secondo la graduatoria decrescente delle offerte e quindi sarà stilata la graduatoria provvisoria.

Documentazione amministrativa

In seduta riservata, il RUP, operando attraverso la Piattaforma Telematica, procederà alla verifica delle dichiarazioni e dei documenti contenuti nella documentazione amministrativa.

Le verifiche sulla documentazione amministrativa verranno effettuate, in maniera imparziale e trasparente, anche ai sensi del combinato disposto degli articoli 133, co. 8, 85, co. 5, e 83, co. 9, del Codice dei Contratti, nei confronti dei soli soggetti risultati assegnatari di un Cluster.

Condizioni di ammissibilità delle offerte

In ogni caso saranno dichiarate inammissibili o irregolari e quindi escluse dalla presente procedura:

- i. ai sensi dell'articolo 59, co. 3, del Codice dei Contratti, le offerte:
 - a) che non rispettano i documenti di gara;
 - b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;
 - c) che Invitalia ha giudicato anormalmente basse.
- ii. ai sensi dell'articolo 59, co. 4, del Codice dei Contratti, le offerte:
 - a) in relazione alle quali la Commissione ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
 - b) che non hanno la qualificazione necessaria;
- iii. le offerte che siano sottoposte a condizione;
- iv. le offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le Condizioni Generali per ogni Sub-lotto Prestazionale;
- v. le offerte incomplete e/o parziali.

Ai sensi dell'articolo 95, co. 15, del Codice dei Contratti, ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase amministrativa di prima ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

ARTICOLO 15

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE (Sub - Allegato 1 ai Sub-Disciplinari), con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, co. 9 del Codice dei Contratti.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini della sanatoria, Invitalia assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, Invitalia può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, Invitalia procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, co. 9, del Codice dei Contratti è facoltà di Invitalia invitare, se necessario, gli operatori economici a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, Invitalia ne richiede comunque la regolarizzazione.

ARTICOLO 16

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E DI ASSEGNAZIONE DEI CLUSTER

PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI SPECIFICI

Sulla base della graduatoria provvisoria, stilata all'esito delle operazioni sopra descritte, si provvederà ad aggiudicare l'Accordo Quadro, per ciascun Lotto Geografico e Sub-lotto Prestazionale, ad un numero massimo di Aggiudicatari pari al numero di Cluster assegnabili, secondo il meccanismo di seguito descritto.

Ogni Accordo Quadro verrà aggiudicato, con riferimento al singolo Lotto Geografico e Sub-lotto Prestazionale, ai Possibili Aggiudicatari collocatisi, in base alle rispettive offerte valutate secondo il criterio di aggiudicazione di cui al precedente articolo 13 del presente Disciplinare Unico, in posizione utile in graduatoria, che saranno in possesso dei requisiti richiesti per la realizzazione degli Interventi

del Piano oggetto della presente procedura e che risulteranno assegnatari di un Cluster con le modalità di assegnazione *infra* descritte.

Per ogni Lotto Geografico, quindi, ci saranno massimo due graduatorie di Possibili Aggiudicatari.

I Possibili Aggiudicatari collocati nella medesima graduatoria parteciperanno all'assegnazione dei Cluster per il medesimo Sub-lotto Prestazionale.

I Cluster da assegnare nell'ambito di ciascun Lotto Geografico e del singolo Sub-lotto Prestazionale sono riportati nei documenti allegati al presente Disciplinare come **Allegati A - "Tabelle riportanti i Cluster"**.

Si premette che per l'assegnazione di un Cluster è necessario che l'operatore economico:

- sia in possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui al relativo Sub-Disciplinare;
- **[per il Sub-lotto Prestazionale 1 - Lavori]** sia qualificato nelle **classifiche adeguate** a poter svolgere contemporaneamente interventi per un valore complessivo stimato corrispondente a quello del Cluster da assegnare;
- **[per il Sub-lotto Prestazionale 2 - Lavori in Appalto Integrato]** sia qualificato in **classifica adeguata** a poter svolgere contemporaneamente interventi per un valore complessivo stimato corrispondente a quello del Cluster da assegnare e altresì in possesso delle **qualificazioni professionali** per un importo adeguato rispetto al valore complessivo stimato del Cluster da assegnare.

Orbene, data una graduatoria di Possibili Aggiudicatari, per singolo Lotto Geografico e Sub-lotto Prestazionale, si procederà allo scorrimento della graduatoria stessa dal primo all'ultimo Possibile Aggiudicatario, assegnando i Cluster da quello che ha il valore più alto a quello che ha il valore più basso, tenendo conto delle qualifiche dei singoli Possibili Aggiudicatari come segue:

- **per il Sub-lotto Prestazionale 1 (Lavori):**

- (a) in caso di operatore singolo, tenendo conto della classifica (incrementata del quinto) della Categoria Primaria dell'Accordo Quadro che dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori del Cluster assegnabile e della classifica (incrementata del quinto) della Categoria Secondaria dell'Accordo Quadro che dovrà essere almeno pari al 60% del valore dell'importo dei lavori del Cluster assegnabile¹;

(b) in caso di operatore che partecipi in forma aggregata:

(b.1) in primo luogo, si procederà:

- ✓ per la Categoria Primaria dell'Accordo Quadro, a sommare le classifiche più alte possedute dai membri del medesimo raggruppamento, incrementate del quinto, fino

¹ Per l'identificazione della Categoria Primaria e della Categoria Secondaria dell'Accordo Quadro si rinvia all'Allegato B.1. - Sub-Disciplinare 1 – Sub-lotto Prestazionale 1 – Lavori;

a un massimo di 8 classifiche (ivi inclusa quella della Mandataria); detta somma dovrà essere almeno pari al valore del Cluster assegnabile;

- ✓ per la Categoria Secondaria dell'Accordo Quadro, a sommare le classifiche più alte possedute dai membri del medesimo raggruppamento, incrementate del quinto, fino a un massimo di 8 classifiche; la somma dovrà essere almeno pari al 60% del valore del Cluster assegnabile;

(b.2) in secondo luogo, si procederà a verificare il rispetto:

- ✓ per la Categoria Primaria dell'Accordo Quadro: del possesso da parte della Mandataria di una classifica (al netto dell'incremento del quinto) pari almeno al 40% del Cluster assegnabile;
- ✓ per la Categoria Secondaria dell'Accordo Quadro: del possesso, da parte della Mandataria del Sub Raggruppamento, di una classifica (al netto dell'incremento del quinto), pari almeno al 40% del 60% del valore del Cluster assegnabile.

Qualora l'operatore, ancorché collocatosi in posizione utile in graduatoria e risultando potenziale assegnatario di un Cluster adeguato alla somma delle classifiche possedute come sopra specificato, non rispetti i requisiti sopra descritti, lo stesso risulterà assegnatario del Cluster di minor valore, il cui **valore sia tale da far rispettare contemporaneamente i requisiti predetti.**

Il numero massimo di 8 classifiche prese in considerazioni ai fini della somma è stabilito in funzione del rapporto tra le esigenze prestazionali necessarie ai fini di una celere attuazione degli interventi oggetto dell'Accordo Quadro e alle tipologie di operatore economico presenti nel mercato di riferimento in possesso di dimensionamento e capacità tecnico-economiche adeguate ad assicurare una efficace esecuzione degli stessi interventi, tali da soddisfare, al contempo, gli standard di affidabilità, efficacia e semplicità di gestione dei relativi contratti d'appalto espresse dai Soggetti Attuatori.

- **per il Sub-lotto Prestazionale 2 (Lavori in Appalto Integrato):**

- (a) in caso di operatore singolo, tenendo conto della classifica (incrementata del quinto) della Categoria Primaria dell'Accordo Quadro che dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori del Cluster assegnabile e della classifica (incrementata del quinto) della Categoria Secondaria dell'Accordo Quadro che dovrà essere almeno pari al 60% del valore dell'importo dei lavori del Cluster assegnabile² e tenendo conto del minor importo complessivo dei due "servizi di punta" (di seguito, "**Servizi di Punta**") dichiarati per ciascuna Categoria di Progettazione, che deve

² Per l'identificazione della Categoria Primaria e della Categoria Secondaria dell'Accordo Quadro si rinvia all'Allegato B.2. - Sub-Disciplinare 2 – Sub-Lotto Prestazionale 2 – Lavori in appalto integrato;

essere almeno pari allo 0,30 dell'importo del Cluster assegnabile sulla base della predetta classifica. Qualora tuttavia l'operatore, collocandosi in posizione utile in graduatoria, possa risultare assegnatario di un Cluster adeguato alle proprie classifiche delle categorie SOA, incrementate di un quinto, ma il minor importo complessivo dei Servizi di Punta dichiarato sia inferiore allo 0,30 dell'importo lavori del Cluster assegnabile, l'operatore risulterà assegnatario del Cluster, di minor valore, il cui importo dei Servizi di Punta richiesti sia pari o inferiore a quello dallo stesso dichiarato.

(b) in caso di operatore che partecipi in forma aggregata:

(b.1) in primo luogo, si procederà:

- ✓ per la Categoria Primaria dell'Accordo Quadro, a sommare le classifiche più alte possedute dai membri del medesimo raggruppamento, incrementate del quinto, fino a un massimo di 8 classifiche (ivi inclusa quella della Mandataria); detta somma dovrà essere almeno pari al valore del Cluster assegnabile;
- ✓ per la Categoria Secondaria dell'Accordo Quadro, a sommare le classifiche più alte possedute dai membri del medesimo raggruppamento, incrementate del quinto, fino a un massimo di 8 classifiche; la somma per la Categoria Secondaria dell'Accordo Quadro dovrà essere almeno pari al 60% del valore del Cluster assegnabile.

(b.2) in secondo luogo, si procederà a verificare il rispetto:

- ✓ per la Categoria Primaria dell'Accordo Quadro: del possesso da parte della Mandataria di una classifica (al netto dell'incremento del quinto) pari almeno al 40% del Cluster assegnabile;
- ✓ per la Categoria Secondaria dell'Accordo Quadro: del possesso, da parte della Mandataria del Sub Raggruppamento della Categoria Secondaria, di una classifica (al netto dell'incremento del quinto), pari almeno al 40% del 60% del valore del Cluster assegnabile.

(b.3) da ultimo, si procederà:

- ✓ per ciascuna Categoria di Progettazione, a verificare il rispetto del minor importo complessivo dei due Servizi di Punta dichiarati dal raggruppamento nel suo complesso, importo che deve essere almeno pari allo 0,30 dell'importo del suddetto Cluster assegnabile.³

Qualora l'operatore, ancorché collocatosi in posizione utile in graduatoria e risultando potenziale assegnatario di un Cluster adeguato alla somma delle classifiche possedute come sopra specificato, non rispetti i requisiti sopra descritti, lo stesso risulterà assegnatario del Cluster di minor valore, il cui **valore sia tale da far rispettare contemporaneamente i requisiti predetti.**

Il numero massimo di 8 classifiche prese in considerazioni ai fini della somma è stabilito in funzione del rapporto tra le esigenze prestazionali necessarie ai fini di una celere attuazione degli interventi oggetto dell'Accordo Quadro e alle tipologie di operatore economico presenti nel mercato di

³ Vedi Allegato C – Modalità di presentazione dell'offerta in Piattaforma Telematica

riferimento in possesso di dimensionamento e capacità tecnico-economiche adeguate ad assicurare una efficace esecuzione degli stessi interventi, tali da soddisfare, al contempo, gli standard di affidabilità, efficacia e semplicità di gestione dei relativi contratti d'appalto espresse dai Soggetti Attuatori.

Nel caso di consorzio stabile l'assegnazione dei Cluster, in conformità all'articolo 148, co. 4, del Codice dei Contratti, avverrà come segue:

- ✓ qualora il consorzio concorra in proprio ovvero per una consorziata esecutrice da questi designata, per tutte le categorie dell'Accordo Quadro, l'assegnazione dei Cluster avverrà secondo il meccanismo sopra descritto per l'operatore singolo;
- ✓ qualora il consorzio concorra per due o più consorziate esecutrici designate per tutte le categorie dell'Accordo Quadro, l'assegnazione dei Cluster avverrà secondo il meccanismo già descritto sopra per i Raggruppamenti, prendendo in considerazione le sole categorie delle consorziate designate;
- ✓ qualora il consorzio concorra in proprio per una categoria dell'Accordo Quadro e designi una o più consorziate esecutrici per la restante categoria, l'assegnazione dei Cluster avverrà secondo il meccanismo già descritto sopra per i Raggruppamenti, prendendo in considerazione:
 - per la categoria per la quale il consorzio concorra in proprio: la classifica posseduta dal consorzio;
 - per la categoria per la quale sono state designate le consorziate esecutrici: le sole classifiche da queste possedute.

Nel caso in cui il consorzio stabile abbia indicato in sede di gara una o più consorziate esecutrici per una stessa categoria, la somma del corrispondente valore delle classifiche possedute dalle predette consorziate esecutrici non potrà, in ogni caso, superare il valore della classifica posseduta dal consorzio per la medesima categoria, l'eventuale valore eccedente non sarà considerato ai fini della partecipazione e successiva assegnazione dei cluster.

In caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei costituiti da Consorzi Stabili, e dunque con presenza sia di mandanti che di Consorziate Esecutrici, la Somma delle Classifiche non potrà comunque superare il predetto limite di 8 classifiche complessivamente. Una volta assegnati i Cluster ai Possibili Aggiudicatari, gli stessi diventano Aggiudicatari e sottoscrivono con Invitalia il relativo Accordo Quadro.

I Contratti Specifici saranno conseguentemente stipulati tra Aggiudicatari e i Soggetti Attuatori, previa emissione degli OdA da parte dei Soggetti Attuatori stessi.

L'assegnazione del Cluster determina, altresì, senza la riapertura del confronto competitivo, l'eventuale affidamento dei Contratti Specifici basati sull'Accordo Quadro stesso.

Gli Aggiudicatari dell'Accordo Quadro non potranno avanzare alcuna richiesta a titolo di corrispettivo, rimborso, indennizzo, risarcimenti o a qualsivoglia altro titolo, in caso di parziale o totale non

attivazione delle prestazioni previste dall'Accordo Quadro da parte dei Soggetti Attuatori degli Interventi compresi nel Cluster assegnato e né potranno, per gli stessi motivi, avanzare alcuna qualsivoglia richiesta di nuove ovvero di modifica delle assegnazioni, una volta avvenuta l'aggiudicazione.

Nel caso in cui il numero di Possibili Aggiudicatari di un Sub-lotto Prestazionale non sia sufficiente a coprire tutti i Cluster, si procederà ad assegnare il Cluster rimasto scoperto (di seguito, "**Cluster Scoperto**"), ripartendo dal primo Aggiudicatario in graduatoria, nel medesimo Lotto Geografico e per il medesimo Sub-lotto Prestazionale, fino a che non verrà individuato l'operatore che è in possesso dei requisiti adeguati (*i.e.*, categoria SOA e classifica, Servizi di Punta) per poter svolgere anche gli Interventi del Piano ricompresi nel Cluster Scoperto. Attraverso la Piattaforma Telematica Invitalia richiederà all'operatore così individuato di esprimere, entro e non oltre 2 (due) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della richiesta stessa, la propria eventuale accettazione del Cluster Scoperto e, in caso di accettazione, procederà alla assegnazione. **Per l'attribuzione del Cluster Scoperto relativo a ciascun Sub-lotto Prestazionale, non verrà considerato l'operatore economico che sia già Aggiudicatario complessivamente di n. 5 (cinque) Cluster relativi al medesimo Sub-lotto Prestazionale del predetto Cluster Scoperto, indipendentemente dal Lotto Geografico nel quale i Cluster già assegnati siano ricompresi.**

In applicazione della REGOLA 3 per l'attribuzione del Cluster Scoperto concernente il Sub-lotto Prestazionale 1 o il Sub-lotto Prestazionale 2, non verrà considerato l'operatore economico che sia già Aggiudicatario complessivamente di n. 5 (cinque) Cluster per entrambi i Sub-lotti Prestazionali anzi detti.

Ai fini di una assegnazione equa all'interno dei territori oggetto del presente Accordo Quadro, il suddetto procedimento di assegnazione degli eventuali Cluster Scoperti verrà eseguito assegnando un Cluster Scoperto per ciascun Lotto Geografico partendo dal Lotto Geografico primo in ordine numerico, ossia secondo la numerazione attribuita a ciascun Lotto Geografico e visibile nelle Tabelle di cui all'Allegato A al presente Disciplinare Unico.

Se, scorrendo la graduatoria, nessun Aggiudicatario del Lotto Geografico a cui appartiene il Cluster Scoperto risulterà qualificato o accettasse di svolgere anche gli Interventi ricompresi nel Cluster Scoperto, ovvero nel caso in cui un Lotto Geografico risultasse deserto, si potrà attingere dalla graduatoria degli Aggiudicatari o dei Possibili Aggiudicatari partecipanti al medesimo Sub-lotto Prestazionale nei restanti Lotti Geografici, prendendo in considerazione, prima, le graduatorie degli operatori economici dei Lotti Geografici confinanti con il Lotto Geografico ove si trova il Cluster Scoperto, per procedere poi, se necessario, a considerare le graduatorie di operatori economici dei Lotti Geografici non confinanti. I Lotti Geografici confinanti e, successivamente quelli non confinanti, vengono presi in considerazione sempre in ordine numerico.

Per il Lotto Geografico 6 - Sicilia, i Lotti Geografici confinanti sono: il Lotto Geografico 1 – Campania ed il Lotto Geografico 5 – Puglia.

L'operatore economico individuato secondo le modalità di assegnazione sopra descritte potrà accettare l'assegnazione del Cluster Scoperto ricadente in un Lotto Geografico per il quale non ha concorso, comunicandolo formalmente entro e non oltre 2 (due) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta da parte di Invitalia.

L'assegnazione del Cluster Scoperto avverrà applicando il ribasso percentuale minore tra quelli offerti dall'Operatore Economico nei Lotti Geografici ai quali ha partecipato.

L'eventuale mancata accettazione dell'assegnazione non esclude la possibilità dell'operatore di ricevere altre richieste di accettazione di ulteriori assegnazioni di Cluster Scoperti.

Qualora, per il numero dei Cluster Scoperti, risulti necessario accelerare la fase di assegnazione sopra descritta, prima di procedere all'assegnazione medesima, Invitalia richiederà, per ciascun Lotto Geografico, agli Aggiudicatari e ai Possibili Aggiudicatari di esprimere, entro e non oltre 5 (giorni) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della richiesta stessa, l'eventuale assenza di interesse per uno o più o tutti i Cluster Scoperti, tra quelli elencati nella richiesta stessa, e l'eventuale preventiva accettazione per i rimanenti Cluster Scoperti, qualora oggetto di assegnazione a loro favore. Il Cluster Scoperto o i Cluster Scoperti per i quali il Possibile Aggiudicatario avrà dichiarato di non nutrire alcun interesse, non verranno ad essere oggetto di alcuna richiesta di accettazione a lui rivolta. Diversamente qualora, nel corso del processo di assegnazione, l'operatore sia individuato per l'assegnazione del Cluster Scoperto per il quale abbia espresso la sua accettazione, Invitalia potrà procedere automaticamente alla assegnazione del Cluster Scoperto senza ulteriore conferma da parte dell'operatore medesimo. Ciò premesso, il mancato riscontro, da parte dell'operatore, entro il termine di 5 (giorni) giorni anzi indicato, equivale a rifiuto di tutti i Cluster Scoperti.

Qualora, terminato il processo di assegnazione sopra descritto, restino ancora dei Cluster Scoperti (di seguito, "**Cluster Ancora Scoperti**"), si procederà, dapprima, allo scorrimento della graduatoria riferita al Sub-lotto Prestazionale del Lotto Geografico in cui risultano Cluster Ancora Scoperti, ove presente, e, in caso di esito negativo o in caso di Lotti Geografici risultati deserti, partendo sempre dal Lotto Geografico primo in ordine numerico, si procederà allo scorrimento della graduatoria degli operatori economici partecipanti al medesimo Sub-lotto Prestazionale nei restanti Lotti Geografici, partendo prima dal Lotto Geografico confinante per procedere, poi, se necessario, al Lotto Geografico non confinante.

Ai fini di una assegnazione equa dei Cluster Ancora Scoperti all'interno dei territori oggetto del presente Accordo Quadro, si procederà con il medesimo meccanismo sopra descritto, ossia assegnando un Cluster Ancora Scoperto per ciascun Lotto Geografico, partendo dal Lotto Geografico primo in ordine numerico, ossia secondo la numerazione attribuita a ciascun Lotto Geografico e visibile nelle Tabelle di cui all'Allegato A al presente Disciplinare Unico.

Per l'assegnazione dei Cluster Ancora Scoperti, ogni graduatoria di operatori economici sarà scorsa a partire dall'operatore economico primo classificato in possesso della qualifica adeguata a coprire il Cluster Ancora Scoperto, e assegnando i suddetti Cluster Ancora Scoperti, fino ad un **massimo di ulteriori 2 (due) Cluster Ancora Scoperti** per ciascun operatore economico individuato.

Anche in questo caso l'operatore economico individuato secondo le modalità di assegnazione sopra descritte potrà accettare l'assegnazione del Cluster Scoperto ricadente in un Lotto Geografico per il quale non ha concorso, comunicandolo formalmente entro e non oltre 2 (due) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta da parte di Invitalia.

Ad ogni buon conto, tenendo in considerazione anche gli eventuali Cluster Scoperti e Cluster Ancora Scoperti, ad ogni operatore economico non potranno comunque essere assegnati complessivamente più di 7 (sette) Cluster.

Si precisa, altresì, che nel caso di partecipazione ad entrambi i Sub-lotti Prestazionali 1 (Lavori) e 2 (Lavori in Appalto Integrato), le assegnazioni sopra descritte dei Cluster, dei Cluster Scoperti e dei Cluster Ancora Scoperti saranno di volta in volta eseguite, dapprima, per il Sub-lotto Prestazionale 1 (Lavori) e, successivamente, per il Sub-lotto Prestazionale 2 (Lavori in Appalto Integrato).

Qualora Invitalia abbia già richiesto, prima di procedere alle fasi di assegnazione anzi descritte, agli Aggiudicatari e ai Possibili Aggiudicatari di esprimere il proprio rifiuto e la propria accettazione per uno o più Cluster, tra tutti i Cluster risultati Scoperti, Invitalia terrà conto di tale manifestazione di volontà. Qualora, nel corso del processo di assegnazione dei Cluster Ancora Scoperti, l'operatore sia individuato per l'assegnazione del Cluster Ancora Scoperto per il quale ha preventivamente espresso la sua accettazione, Invitalia potrà procedere automaticamente alla assegnazione del Cluster Ancora Scoperto senza ulteriore conferma da parte dell'operatore medesimo.

In ogni caso, al termine dell'intero procedimento di assegnazione sopra descritto, ove rimanessero Cluster ancora non assegnati, si procederà secondo quanto previsto dall'articolo 63, co. 2, lettera a) del Codice dei Contratti. Invitalia potrà, pertanto, selezionare almeno cinque operatori economici, se presenti, tra quelli in possesso dei requisiti richiesti dalla *lex specialis* e che abbiano presentato offerta nell'ambito del medesimo Sub-lotto Prestazionale, dando priorità agli operatori che hanno partecipato al Lotto Geografico in cui è presente il Cluster ancora non assegnato.

Nel caso in cui l'aggiudicatario di un Cluster non stipulasse l'Accordo Quadro nei termini di cui al successivo articolo 17 ovvero si verificasse una causa di risoluzione dell'Accordo Quadro **per qualsivoglia causa si verificasse in corso di esecuzione dello stesso** o di recesso anticipato dallo stesso – ferme e impregiudicate le assegnazioni già effettuate con il meccanismo descritto in precedenza – Invitalia, nell'arco temporale di validità dell'Accordo Quadro, potrà, in qualunque momento, attingere dalla graduatoria corrispondente al medesimo Sub-lotto Prestazionale a partire dallo stesso Lotto Geografico, sulla base del criterio di assegnazione sopra descritto.

In caso di esito negativo, Invitalia potrà procedere allo scorrimento delle graduatorie relative ai restanti Lotti Geografici confinanti passando, successivamente, ai Lotti Geografici non confinanti, secondo l'ordine numerico di ciascun Lotto Geografico. Rimane fermo il numero massimo complessivo di Cluster (inclusi i Cluster Scoperti e i Cluster Ancora Scoperti) assegnabili a ciascun operatore economico. In considerazione degli obblighi temporali stringenti e della necessità di assicurare il conseguimento delle *milestone* e dei *target* previsti dal PNRR, le assegnazioni già effettuate rimangono ferme e impregiudicate anche in conseguenza dei provvedimenti che potranno essere adottati in caso

di esito negativo delle verifiche ex articoli 80 e 83 del Codice dei Contratti nei confronti dell'Aggiudicatario e si procederà all'assegnazione secondo il meccanismo descritto in precedenza.

ARTICOLO 17

STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO

Invitalia stipulerà gli Accordi Quadro con gli operatori che sono risultati Aggiudicatari, per ciascun Lotto Geografico e Sub-lotto Prestazionale. Gli schemi di Accordo Quadro relativi a ciascun Sub-lotto Prestazionale sono allegati al presente Disciplinare Unico come **Allegato D. "Schemi di Accordo Quadro per i Sub-lotti Prestazionali 1 e 2"**.

Si ribadisce che gli Aggiudicatari di ciascun Sub-lotto Prestazionale dovranno presentare ad Invitalia la documentazione necessaria e stipulare l'Accordo Quadro entro i termini all'uopo indicati dalla stessa Invitalia.

Qualora Invitalia abbia già proceduto alla stipula dell'Accordo Quadro con gli Aggiudicatari di un Sub-lotto Prestazionale relativo ad un determinato Lotto Geografico e si verifichi uno scorrimento della graduatoria per le ipotesi disciplinate al precedente Articolo 16, l'operatore economico che risultasse Aggiudicatario di un ulteriore Cluster in seguito al suddetto scorrimento, stipulerà con Invitalia un ulteriore Accordo Quadro, nel rispetto dei medesimi termini e condizione sopra previsti.

Nei casi di risoluzione disciplinati negli **"Schemi di Accordo Quadro per i Sub-lotti Prestazionali 1 e 2"**, **sub Allegato D** al presente Disciplinare Unico, l'Accordo Quadro si intenderà risolto nei confronti solo dell'operatore economico inadempiente, ma rimarrà efficace per l'altro o gli altri Aggiudicatari stipulanti l'Accordo Quadro stesso.

Agli Accordi Quadro i Soggetti Attuatori ricorrono per l'affidamento dei Contratti Specifici, emettendo gli OdA nei confronti degli Aggiudicatari. Il format utilizzabile per la finalizzazione dell'OdA è allegato al presente Disciplinare Unico come **Allegato E - "Format di OdA"**.

Allo scopo di permettere una più rapida cantierizzazione dei lavori e una "prenotazione" di capacità produttiva delle stesse imprese che tali lavori debbono assolvere, l'Aggiudicatario del Sub-lotto Prestazionale 1 – Lavori e/o del Sub-lotto Prestazionale 2 – Lavori in Appalto Integrato potrà comunque ricevere dal Soggetto Attuatore una comunicazione con cui gli viene anticipata la prossima emissione dell'OdA nei suoi confronti.

Ogni Contratto Specifico sarà, a sua volta, corredato da talune prescrizioni (di seguito, le **"Condizioni Generali"**) relative alla prestazione oggetto del Sub-lotto Prestazionale di riferimento. Le Condizioni Generali, una per ciascun Sub-lotto Prestazionale, sono allegate al presente Disciplinare Unico come **Allegato F. "Condizioni Generali per i Sub-lotti Prestazionali 1 e 2"**.

Tali Condizioni Generali saranno eventualmente integrate o derogate, dai Soggetti Attuatori, mediante capitolati relativi al singolo Contratto Specifico (**"Condizioni Particolari"**).

L'Accordo Quadro potrà essere stipulato anche nelle more del completamento delle verifiche dell'effettivo possesso, in capo all'Aggiudicatario, dei requisiti speciali richiesti nella *lex specialis* e dei

requisiti di ordine generale. In tal caso, l'Accordo Quadro sarà risolutivamente condizionato all'esito negativo delle predette verifiche, fermo restando che l'eventuale risoluzione avrà effetti solo nei confronti della Parte rispetto alla quale le verifiche summenzionate dessero esito negativo.

Allo stesso modo, il Soggetto Attuatore che abbia la necessità di attivare un Contratto Specifico prima della conclusione delle suddette verifiche potrà procedere alla consegna delle prestazioni in via d'urgenza, previa redazione di apposito verbale, ovvero alla sottoscrizione del Contratto Specifico, che, pertanto, sarà risolutivamente condizionato all'esito negativo delle predette verifiche.

ARTICOLO 18

CATEGORIE E PRESTAZIONI ACCESSORIE

Successivamente all'aggiudicazione di un Cluster, una volta conosciute le caratteristiche tecniche dello stesso:

- a) **[per il Sub-lotto Prestazionale 1 - Lavori]** qualora nell'OdA siano presenti una o più categorie scorporabili non inizialmente previste (di seguito, "**Categoria Accessoria**") tra quelle richieste ai fini della partecipazione, l'Aggiudicatario che non fosse in possesso della qualificazione SOA per la Categoria Accessoria potrà subappaltare le lavorazioni appartenenti alla Categoria Accessoria ad altro operatore qualificato, fermo il possesso della categoria prevalente indicata nell'OdA in una classifica adeguata a coprire, oltre all'importo della medesima categoria prevalente, anche l'importo della Categoria Accessoria per la quale non è posseduta la qualificazione;
- b) **[per il Sub-lotto Prestazionale 2 – Lavori in Appalto Integrato]:**
 - per quanto attiene alla progettazione, qualora nell'OdA sia presente una o più categorie progettuali secondarie non inizialmente previste, o comunque siano presenti ulteriori prestazioni non inizialmente previste e che possano richiedere specifiche competenze, (di seguito "**Prestazione Accessoria**"), l'Aggiudicatario potrà integrare il gruppo di lavoro indicato in sede di offerta, ove richiesto, incaricando uno o più professionisti in possesso dei requisiti di idoneità professionale richiesti per tali Prestazioni Accessorie. Tale/i professionista/i potrà/anno essere legato/i all'Aggiudicatario nelle seguenti modalità:
 1. ai sensi dell'articolo 31, co. 8, terzo periodo, del Codice dei Contratti, mediante contratto di consulenza specialistica, ferma la responsabilità dell'Aggiudicatario anche ai fini di tali attività;
 2. ai sensi del D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, n. 263, mediante contratto di consulenza su base annua, purché abbia/no fatturato nei confronti dell'Aggiudicatario una quota superiore al 50% (cinquanta per cento) del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA, mediante rapporto di lavoro subordinato;
 3. in caso di partecipazione in forma singola, mediante l'associazione in raggruppamento nelle forme ordinarie di aggregazione previste dal Codice dei

Contratti; in caso di partecipazione in forma aggregata, mediante associazione al raggruppamento originario, ferma restando la medesima compagine minima assunta dallo stesso per la partecipazione. In tali casi l'operatore associato non dovrà aver partecipato in qualità di concorrente alla presente procedura di gara;

- per quanto attiene alla componente dei lavori, qualora nell'OdA siano presenti una o più categorie scorporabili non inizialmente previste (di seguito "**Categoria Accessoria**") tra quelle richieste ai fini della partecipazione, l'Aggiudicatario che non fosse in possesso della qualificazione SOA per la Categoria Accessoria potrà subappaltare le lavorazioni appartenenti alla Categoria Accessoria ad altro operatore qualificato, fermo il possesso della categoria prevalente indicata nell'OdA in una classifica adeguata a coprire, oltre all'importo della medesima categoria prevalente, anche l'importo della Categoria Accessoria per la quale non è posseduta la qualificazione.

ARTICOLO 19

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso avverso gli atti della presente procedura è il T.A.R. territorialmente competente, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri ai sensi dell'articolo 209 del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 120, co. 5, del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, il termine entro cui proporre ricorso contro il Bando e il presente Disciplinare Unico per motivi che ostano alla partecipazione alla presente procedura è pari a 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si ricorda che per gli investimenti PNRR, ai sensi dell'articolo 48, co. 4, del citato D.L. n. 77/2021, In caso di impugnazione degli atti relativi alle procedure di affidamento, tra cui la presente, si applica l'articolo 125 del codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

ARTICOLO 20

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente Disciplinare Unico.

Si precisa ulteriormente che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura saranno trattati in conformità al GDPR e a quanto indicato nell'informativa generale e nell'informativa specifica di cui all'articolo 8 del "Contratto per l'utilizzo del sistema telematico", disponibili, rispettivamente, alla voce "Privacy Policy" e "Regolamento" della sezione "Documenti utili" posizionata in alto a destra della Piattaforma Telematica, nonché nell'informativa disponibile alla voce "Informativa Privacy" della medesima sezione "Documenti utili". Le suddette informative sono rese ai sensi degli articoli 13 e 14

del GDPR.

Invitalia, relativamente alle attività di cui alla presente procedura, assume il ruolo di Responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 679/2016, conferito dai Soggetti Attuatori, elencati nell'Allegato A al presente Disciplinare Unico, in qualità di Titolari del trattamento.

ARTICOLO 21

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presentazione delle offerte da parte degli operatori economici dovrà avvenire entro e non oltre la data e l'ora indicate nel Bando.

Le offerte dovranno essere presentate esclusivamente tramite il Portale accessibile dal sito <https://ingate.invitalia.it/>

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Giovanna Mandara

Documento sottoscritto con firma digitale da GIOVANNA MANDARA, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Sono allegati al presente Disciplinare Unico di gara e consultabili sul sito [web https://ingate.invitalia.it/](https://ingate.invitalia.it/):

ALLEGATO A. Tabelle riportanti i Cluster per Lotti Geografici;

ALLEGATO A.C. Tabella complessiva riportante i Lotti Geografici ed i Cluster;

ALLEGATO A.C.1. Tabella riportante la stima delle incidenze delle categorie SOA;

ALLEGATO A.1. Tabella riportante i Cluster – Sub-lotto Prestazionale 1 – Lavori;

ALLEGATO A.2. Tabella riportante i Cluster – Sub-lotto Prestazionale 2 – Lavori in Appalto Integrato;

ALLEGATO B. Sub Disciplinari

ALLEGATO B.1. Sub-Disciplinare 1 – Sub-lotto Prestazionale 1 – Lavori;

ALLEGATO B.2. Sub-Disciplinare 2 – Sub-lotto Prestazionale 2 – Lavori in Appalto Integrato;

ALLEGATO C. Modalità di presentazione dell'offerta in Piattaforma Telematica;

- ALLEGATO D. Schemi di Accordo Quadro per i Sub-lotti Prestazionali 1 e 2;**
- ALLEGATO E. Format di OdA per i Sub-lotti Prestazionali 1 e 2;**
- ALLEGATO F. Condizioni Generali per i Sub-lotti Prestazionali 1 e 2 e relativi allegati;**
- ALLEGATO G. Schema di Contratto Specifico per i Sub-lotti Prestazionali 1 e 2.**